

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Delibera n. 126/2022 - Cl. 1.20.2/13/2022

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI PROGETTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO "L'EFFETTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SUL BENESSERE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN PIEMONTE: UNA RICERCA INTERDISCIPLINARE E PARTECIPATA PER PROGETTARE POLITICHE SOCIALI IN RISPOSTA ALLA CRISI". ADESIONE DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DELLA REGIONE PIEMONTE. (NP/AM)

Allegato

Delibera n. 126/2022 - Cl. 1.20.2/13/2022

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI PROGETTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO "L'EFFETTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SUL BENESSERE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN PIEMONTE: UNA RICERCA INTERDISCIPLINARE E PARTECIPATA PER PROGETTARE POLITICHE SOCIALI IN RISPOSTA ALLA CRISI". ADESIONE DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DELLA REGIONE PIEMONTE. (NP/AM)

L'anno 2022, il giorno 7 luglio alle ore 14.43 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI PROGETTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO "L'EFFETTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SUL BENESSERE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN PIEMONTE: UNA RICERCA INTERDISCIPLINARE E PARTECIPATA PER PROGETTARE POLITICHE SOCIALI IN RISPOSTA ALLA CRISI". ADESIONE DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DELLA REGIONE PIEMONTE. (NP/AM)

Vista la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza adottata a New York il 20 novembre 1989 (di seguito "Convenzione di New York"), ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176;

Visto l'articolo 31, comma 2, della Costituzione, che stabilisce che "la Repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo";

Visto l'articolo 11, comma 2, della legge regionale statutaria 4/3/2005, n. 1 "Statuto della Regione Piemonte", che prevede la tutela dell'infanzia e dei minori;

Vista la legge regionale 9/12/2009, n. 31 "Istituzione del garante per l'infanzia e l'adolescenza";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 36-25918 del 03/12/2019, con la quale è stato nominato il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte;

Rilevato che tra le funzioni indicate dalla suddetta legge regionale vi è quella di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a), in base alla quale il Garante regionale assume iniziative volte alla promozione e all'affermazione dei diritti individuali, sociali e politici dell'infanzia e dell'adolescenza, promuovendo ogni proposta utile alla loro concreta attuazione;

Rilevato, altresì, che l'articolo 2, comma 1, lett. n.) della l.r. 31/2009 prevede che il Garante regionale, in collaborazione con gli assessorati regionali competenti e con soggetti pubblici e privati, promuova iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine e dei ragazzi e delle ragazze come soggetti titolari di diritti;

Viste le linee di indirizzo per l'intervento a favore di bambini e di famiglie in situazioni di vulnerabilità, approvate dalla Conferenza Stato-Regioni il 21 dicembre 2017;

Visto lo Statuto dell'Università di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012;

Vista la richiesta dell'Università di Torino (ns. prot. n. 13358 del 29/06/2022) di adesione del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte, in qualità di partner, al progetto *“L'effetto della pandemia da COVID-19 sul benessere dell'infanzia e dell'adolescenza in Piemonte: una ricerca interdisciplinare e partecipata per progettare politiche sociali in risposta alla crisi”*, **Allegato A**, ai fini della partecipazione al “Bando Richieste Ordinarie 2022” della Fondazione CRT;

Rilevato che l'obiettivo della proposta progettuale dell'Università degli Studi di Torino è di sviluppare una ricerca interdisciplinare per rielaborare gli effetti della pandemia e indicare interventi volti a ripianare le conseguenze dell'emergenza, oltre che per affrontare problemi strutturali valorizzando le sperimentazioni realizzate con una metodologia inclusiva che rende i minori protagonisti della ricerca;

Rilevato che la presenza tra i partners del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza può garantire un confronto periodico durante lo svolgimento del progetto anche al fine di individuare best e promising practices che possono dagli stessi essere segnalate e promosse presso le istituzioni pubbliche competenti;

Considerato che il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte condivide gli obiettivi del progetto e la metodologia interdisciplinare e partecipativa adottata e con nota ns. prot. n. 13564 del 01/07/22, si è reso disponibile ad aderirvi in qualità di partner, senza quote di budget, previa approvazione con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza;

Considerato che il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Piemonte si è reso disponibile ad aderire al progetto con le seguenti modalità:

- 1) promozione di un evento pubblico per la presentazione dei risultati progettuali a livello regionale;
- 2) promozione a livello nazionale delle policy recommendations tramite la rete nazionale dei garanti per l'infanzia e l'adolescenza;

Ritenuto che i contenuti del progetto, **Allegato A**, sono coerenti con gli interventi a favore dei minori e pertanto con le funzioni assegnate al Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) e lett. n.), della l.r. 31/2009;

Preso atto che lo schema di progetto *“L'effetto della pandemia da COVID-19 sul benessere dell'infanzia e dell'adolescenza in Piemonte: una ricerca interdisciplinare e partecipata per progettare politiche sociali in risposta alla crisi”*, **Allegato A**, è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha durata biennale e non comporta oneri finanziari a carico del Consiglio regionale;

Tutto ciò premesso;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

D E L I B E R A

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, dello schema di progetto *“L’effetto della pandemia da COVID-19 sul benessere dell’infanzia e dell’adolescenza in Piemonte: una ricerca interdisciplinare e partecipata per progettare politiche sociali in risposta alla crisi”*, **Allegato A**, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il suddetto schema di progetto ha durata biennale e non prevede oneri finanziari a carico del Consiglio regionale;
3. di dare atto dell’adesione del Garante dell’infanzia e dell’adolescenza della Regione Piemonte al progetto sopra menzionato e, conseguentemente, della partecipazione attraverso le seguenti azioni:
 - a) promozione di un evento pubblico per la presentazione dei risultati progettuali a livello regionale;
 - b) promozione a livello nazionale delle policy recommendations tramite la rete nazionale dei garanti per l’infanzia e l’adolescenza;
4. di stabilire che agli adempimenti necessari per la partecipazione al progetto provveda la competente struttura della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di Garanzia, ufficio del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte.

Allegato A

Progetto: L'effetto della pandemia da COVID-19 sul benessere dell'infanzia e dell'adolescenza in Piemonte: una ricerca interdisciplinare e partecipata per progettare politiche sociali in risposta alle crisi

FONDAZIONE CRT
RICHIESTE ORDINARIE 2022
FAC-SIMILE DOMANDA

SEZIONE DESCRIZIONE PROGETTO

DATI ESSENZIALI SUL PROGETTO/INIZIATIVA

Finalizzazione del contributo richiesto o denominazione del progetto

L'effetto della pandemia da COVID-19 sul benessere dell'infanzia e dell'adolescenza in Piemonte: una ricerca interdisciplinare e partecipata per progettare politiche sociali in risposta alle crisi

Tempo previsto per la realizzazione o la messa a regime del progetto

	Data Inizio	Data fine
Durata complessiva del progetto: 24 mesi	1° marzo 2023	28 febbraio 2025
Fase 1: Mappatura e analisi interdisciplinare delle ricerche sugli effetti della pandemia da COVID-19 sul benessere di infanzia e adolescenza in Piemonte	1° marzo 2023	30 agosto 2023
Fase 2: Analisi quali-quantitativa partecipata con questionari, interviste e focus groups sugli effetti della pandemia su scuola, famiglia e salute di bambine e ragazzi e in Piemonte	1° settembre 2023	30 agosto 2024
Fase 3: <i>Empowerment</i> di ragazzi e ragazze tramite la discussione dei risultati delle ricerche svolte ed elaborazione partecipata di <i>policy recommendations</i> rivolte agli <i>stakeholders</i> piemontesi	1° settembre 2024	28 febbraio 2025

Localizzazione del progetto

Provincia	Comune
Torino	Torino
Alessandria	
Asti	
Biella	
Cuneo	
Novara	
Verbano Cusio Ossola	
Vercelli	

DATI SINTETICI DEL PROGETTO O DELL'ATTIVITÀ

Quali bisogni vuole soddisfare l'iniziativa? (max 1200 car)

Il progetto muove dal bisogno di conoscere gli effetti della pandemia da COVID-19 sul benessere dell'infanzia e dell'adolescenza in Piemonte (Meherali et al. 2021). Per gli enti pubblici e privati ciò è essenziale per elaborare interventi per ripianare le conseguenze dell'emergenza ma anche per affrontare problemi strutturali valorizzando le sperimentazioni realizzate.

La presenza di ricerche di diverso taglio disciplinare rende opportuna una sistematizzazione dei risultati attraverso una lettura interdisciplinare finalizzata a rendere le conoscenze utili per il territorio, mediante l'individuazione, con metodo *evidence based*, di strategie efficaci.

Secondo i principi dell'innovazione sociale (Mulgan, 2020), il progetto promuove la mobilitazione delle intelligenze e la condivisione dei saperi. Studenti universitari di differenti ambiti disciplinari svolgeranno ricerche guidati da tutor e docenti. Ragazzi 6-18 anni contribuiranno all'individuazione dei focus tematici su scuola, salute e famiglia con un approccio di ricerca multi-metodo (*mosaic-approach*, Clark & Moss, 2011) adatto a favorire la loro *agency*. Inoltre, parteciperanno alla definizione di *policy recommendations* agli *stakeholders* piemontesi.

Come sono stati identificati questi bisogni sul territorio? (max 1200 car)

Questo progetto è presentato da un gruppo di lavoro interdisciplinare di accademici piemontesi e operatrici di Save the Children che si riunisce periodicamente per riflettere sul benessere dei minorenni e progettare iniziative per la sua promozione. All'interno del gruppo è condivisa la consapevolezza che il COVID-19 abbia avuto ricadute significative sull'esperienza emotiva e comportamentale dei minorenni. Si è tuttavia rilevata l'assenza di letture interdisciplinari poiché le analisi si focalizzano su argomenti specifici (es. *learning loss*; disturbi dell'alimentazione e perdita di competenze relazionali e opportunità di socializzazione nell'ambito della salute mentale).

Spesso poi ai ragazzi non è offerta l'opportunità di partecipare alle ricerche che li riguardano, né beneficiano di una "restituzione" dei risultati (si vedano, per es., i progetti esaminati dal Comitato di bioetica UNITO). Nei pochi casi in cui è loro riconosciuto un ruolo attivo gli esiti sono stati ottimi nei risultati della ricerca e nel gradimento dei ragazzi (vd. la ricerca partecipata "Il disagio degli adolescenti tra pandemia e lockdown: problemi educativi e riflessione pedagogica", resp. prof. L. Milani)

Quali azioni concrete sono poste in essere con il progetto per rispondere a bisogni individuati? (max 2000 caratteri)

1. Il progetto muove da una mappatura e analisi delle ricerche esistenti sugli effetti della pandemia da COVID-19 sul benessere delle persone di età minore in Piemonte, al fine di individuare correlazioni interdisciplinari.
2. Si articola poi in una ricerca sul campo dedicata a tre ambiti cruciali per la vita di bambini e ragazzi: famiglia, salute e scuola. L'approccio adottato è multimetodo con impiego di strumenti *children's friendly* calibrati sull'età dei bambini (es. approccio ludico-animativo e alcune metodologie ispirate alla *Philosophy For Children* (Lipman, 2006) e alla *Filosofia Con I Bambini* (Cirino, 2017)), interviste in profondità a testimoni privilegiati e focus groups. In particolare, si contatteranno una classe di ogni ciclo scolastico per ogni provincia piemontese e si indagheranno il *learning loss* nonché il malessere rilevato per esempio tramite i dati di accesso degli alunni agli sportelli di ascolto (se presenti) nelle scuole coinvolte. Quanto alle famiglie, il focus sarà sull'impatto della pandemia su quelle vulnerabili (per la cui definizione vd. linee di indirizzo 2017 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali) in carico ai servizi sociali piemontesi (anche qui coinvolti in modo da assicurare una rappresentanza di tutte le province). La forte componente medica e psicologica del comitato scientifico del progetto consentirà infine di svolgere una ricerca trasversale sulle ricadute psico-fisiche della pandemia alla luce delle prese in carico presso i reparti di pediatria, neuropsichiatria infantile e psichiatria adulti

(con attenzione specifica ai disturbi dell'alimentazione e alla tematica della suicidalità in età adolescenziale) presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino. La definizione dei contenuti e delle modalità di ricerca valorizzerà quanto emerso nella fase iniziale di mappatura delle ricerche esistenti e dal confronto con alunni delle scuole primarie e secondarie.

3. *Empowerment* dei ragazzi: i risultati delle ricerche svolte saranno discussi con ragazzi delle scuole primarie e secondarie. Con gli stessi verranno poi elaborate *policy recommendations* destinate a stakeholders del territorio regionale.

Come intendete comunicare l'iniziativa ai suoi potenziali destinatari in modo da favorirne l'accesso? (max 1200 car)

Il coinvolgimento di ragazzi nel progetto avverrà nell'ambito di iniziative già esistenti: a) 'Bambine e Bambini un giorno all'Università' che UNITO organizza ogni anno per gli alunni delle scuole primarie e secondarie inferiori del Comune di Torino; b) il Festival internazionale dell'economia che, per cinque anni, porterà a Torino i temi della sostenibilità anche sociale, anche promuovendo interventi nelle scuole; c) il progetto EU Erasmus+ "*We Learn Everywhere*" che verrà promosso in tutte le scuole della Regione.

Gli insegnanti e gli assistenti sociali saranno coinvolti grazie rispettivamente all'Ufficio scolastico regionale e all'Ordine degli Assistenti Sociali del Piemonte, con i quali si organizzerà un evento per la presentazione dei risultati delle ricerche su scuola e famiglia.

Le *policy recommendations* saranno presentate agli *stakeholders* nell'ambito di un incontro pubblico organizzato sotto gli auspici della Garante, partner del progetto.

Infine, *Save the Children* collaborerà alla mappatura dei progetti di ricerca, darà un contributo metodologico in termini di partecipazione dei bambini, e coopererà con UNITO nella disseminazione anche nazionale dei risultati progettuali.

Soggetti destinatari

Tipologia	Numero
DESTINATARI DIRETTI – <i>stakeholders</i> pubblici e privati del territorio	80
DESTINATARI DIRETTI – bambine/i e ragazzi/e piemontesi che parteciperanno alle iniziative di ricerca e "restituzione" nell'ambito del festival dell'economia e dell'iniziativa "Bambini e bambine un giorno all'Università"	480 alunni (almeno 1 classi di scuola primaria, 1 di scuola secondaria, 1 di scuola secondaria superiore per ciascuna delle 8 province piemontesi) + 200 alunni (5 classi di scuola primaria e 5 classi di scuola secondaria coinvolte nelle attività di empowerment di fine progetto)
DESTINATARI DIRETTI – studentesse e studenti universitari coinvolti come ricercatori nel progetto	60 studenti universitari (10 per ogni ambito disciplinare: medico, psicologico, giuridico, economico, sociologico e pedagogico) coinvolti come ricercatori in tutte le fasi processuali
DESTINATARI INDIRETTI Persone di età minore presenti nella Regione Piemonte	26 804 (dato al 1° gennaio 2022)

Partner del progetto (partner sono coloro che mettono gratuitamente a disposizione risorse umane, attrezzature, spazi e/o strumenti promozionali)

Denominazione	Straniero	Codice Fiscale	Pubblico/privato	Attività svolta
Save the Children				Collaborazione alla mappatura delle ricerche esistenti, facilitazione delle relazioni per la ricerca sul campo nelle scuole e collaborazione nella fase di <i>empowerment</i> dei ragazzi anche nell'ambito del Festival internazionale dell'economia
Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte				Promozione delle <i>policy recommendations</i>
Ufficio scolastico regionale				Collaborazione nella ricerca sul campo sugli effetti della pandemia in ambito scolastico
Ordine assistenti sociali del Piemonte				Collaborazione nella ricerca sul campo sugli effetti della pandemia sulle famiglie vulnerabili

Personale interno

Numero persone	Ore complessive	Note mansioni
Giovanni Abbate Daga	40	Coordinamento della ricerca trasversale sulle ricadute psico-fisiche della pandemia alla luce delle prese in carico presso il reparto di psichiatria adulti, con attenzione specifica ai disturbi dell'alimentazione in prossimità della maggiore età
Roberta Bosisio	80	Coordinamento dell'indagine "sul campo" sugli effetti della pandemia sulle famiglie vulnerabili tramite indagine presso i servizi sociali e collaborazione alla definizione dei tempi e dei modi di partecipazione di bambini/e e ragazzi/e alle attività progettuali
Chiara Davico	80	Coordinamento della ricerca trasversale sulle ricadute psico-fisiche della pandemia alla luce delle prese in carico presso il reparto di neuropsichiatria infantile, con attenzione specifica ai disturbi dell'alimentazione e alla tematica della suicidalità in età adolescenziale
Maria Laura Di Tommaso	40	Coordinamento della rielaborazione dei dati emersi dalle ricerche ad hoc sul benessere dell'infanzia e dell'adolescenza e integrazione del progetto con il Festival dell'Economia
Joelle Long	120	Coordinamento delle attività di <i>empowerment</i> di bambine/i e ragazze/i nell'ambito dell'iniziativa "Bambini e bambine un giorno all'Università" + dell'elaborazione delle <i>policy</i>

		<i>recommendations</i>
Lorena Milani	40	Coordinamento dell'indagine "sul campo" sugli effetti della pandemia sull'inclusione scolastica e collaborazione alla definizione dei tempi e dei modi di partecipazione degli alunni alle attività progettuali
Paola Quadrello	80	Coordinamento della ricerca trasversale sulle ricadute psico-fisiche della pandemia alla luce delle prese in carico presso il reparto di pediatria
Luca Rollè	80	Co-coordinamento dell'indagine "sul campo" sugli effetti della pandemia sul benessere psichico di persone di età minore

Personale esterno

Numero persone	Ore complessive	Note mansioni
Erica Bertero, Referente Regionale dei Programmi per il Piemonte di Save the Children	100	Collaborazione a titolo gratuito nel raccordo con obiettivi, metodologie e interventi di policy di Save the Children a livello piemontese
Silvia Taviani	100	Collaborazione a titolo gratuito nel raccordo con obiettivi, metodologie e ricerche di Save the Children a livello piemontese

Quali azioni sono previste per valutare il successo o l'insuccesso dell'iniziativa? (max 1200 car)

I partner del progetto si riuniranno semestralmente per monitorare le attività e affrontare eventuali criticità in un'ottica di <i>problem solving</i> e ridefinizione delle azioni volte al perseguimento degli obiettivi. Oltre a ciò, la presenza tra i partners della Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, dell'Ufficio scolastico regionale e dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Piemonte potrà garantire un confronto periodico durante lo svolgimento del progetto anche al fine di individuare <i>best</i> e <i>promising practices</i> che potranno dagli stessi essere segnalate e promosse presso le istituzioni pubbliche competenti. Durante gli eventi pubblici di presentazione dei risultati delle ricerche e delle <i>policy recommendations</i>, nonché durante gli incontri con le scuole saranno somministrati questionari di gradimento. Per quanto concerne specificamente i questionari rivolti agli alunni saranno adottate modalità di somministrazione e contenuti <i>child's friendly</i>.

L'iniziativa proposta risponde ad uno o più principi di focalizzazione dell'attività enunciati nell'art.5.2 del "Bando Richieste Ordinarie 2022". Se Sì, specificare in che modo. Se sì, specificare quali e in che modo (max 1200 car)

Il progetto pone particolare attenzione alla sostenibilità. L'obiettivo è la costruzione di reti e il rafforzamento di circuiti già esistenti con enti pubblici (UNITO, Garante, Regione, Comuni) e privati (Save the Children), con un'attenzione particolare allo sviluppo del territorio piemontese e alle azioni in grado di razionalizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche e private per l'infanzia e l'adolescenza. Dal punto di vista metodologico, il progetto si fonda su un approccio inclusivo che non solo mette infanzia e adolescenza al centro dell'analisi, ma le rende protagoniste della ricerca favorendo così

l'empowerment delle giovani generazioni. In quest'ottica, studentesse e studenti universitari saranno coinvolti nella fase di mappatura e di analisi interdisciplinare delle ricerche già svolte sugli effetti della pandemia sul benessere dell'infanzia e dell'adolescenza ed inseriti all'interno di un contesto professionale, quello della ricerca universitaria, che può fornire competenze utili per il loro futuro, per esempio la capacità di scrivere e presentare report di ricerca e di lavorare in gruppo in contesti interdisciplinari e intergenerazionali.

Inoltre, alunni e alunne della scuola primaria contribuiranno alla definizione dei contenuti dei focus tematici su scuola, salute e famiglia tramite questionari e parteciperanno a eventi di "restituzione" partecipata dei risultati della ricerca partecipando, come gruppo di riferimento, alla definizione di policies pubbliche sui temi di loro interesse.